

Il Garante campano Colombo: «Maggiore attenzione anche per chi li assiste»

«Disabili uditivi, maggiori fondi»

Il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, l'avvocato Paolo Colombo, ha espresso soddisfazione per il disegno di legge di conversione del Decreto Sostegni, il cui articolo 34-ter è dedicato alle "Misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva".

"Finalmente si abbattano le barriere della comunicazione e si apre la strada alla piena inclusione delle persone sorde che da troppo tempo, attraverso innumerevoli

manifestazioni e campagne di sensibilizzazione, invocano questa legge di civiltà ed uguaglianza. Una grande conquista dopo anni di battaglie e speranze deluse per le persone con disabilità uditive – ha affermato il Garante dei disabili per la Campania, Paolo Colombo – ma anche una fondamentale tappa di civiltà per tutta l'Italia. Con questo storico riconoscimento si mette la parola fine ad un grave ritardo che aveva portato l'Italia ad essere l'ultimo dei Paesi in Europa a non aver riconosciuto la propria lingua dei segni nazionale".

L'emendamento riconosce inoltre le figure dell'interprete Lis (lingua dei segni italiana) e dell'interprete List (lingua dei segni italiana tattile), mentre un successivo decreto definirà i percorsi formativi per l'accesso alle professioni e le norme transitorie per chi già esercita tali professioni.

Novità foriere di ricadute positive nei territori, compreso il beneventano, dove non sono poche le criticità per i disabili e i loro nuclei.



Peso: 13%